

effetto anche ai fini dell'iscrizione agli Enti previdenziali e del pagamento dei contributi dovuti dagli stessi;

- ai **commi 523 e 524**, il potenziamento dell'azione di vigilanza in materia di lavoro e legislazione sociale, attraverso la realizzazione di piani di intervento finalizzati al contrasto del lavoro sommerso e irregolare nei settori a maggior rischio di evasione contributiva e attraverso l'incremento dell'impiego del personale ispettivo in misura non inferiore al 20 per cento medio annuo rispetto a quanto pianificato per il 2005.

L'articolo 1 del decreto legislativo 2 febbraio 2006, n. 42, contenente disposizioni in materia di totalizzazione dei periodi assicurativi, prevede:

- al **comma 1**, che ferme restando le vigenti disposizioni in materia di ricongiunzione dei periodi assicurativi, agli iscritti a due o più forme di assicurazione obbligatoria per invalidità, vecchiaia e superstiti alle forme sostitutive, esclusive ed esonerative della medesima, nonché alle forme pensionistiche obbligatorie gestite dagli enti di cui ai decreti legislativi 30 giugno 1994, n. 509 e 10 febbraio 1996, n. 103, che non siano già titolari di trattamento pensionistico autonomo presso una delle predette gestioni, è data facoltà di cumulare i periodi assicurativi non coincidenti, di durata non inferiore a sei anni, al fine del conseguimento di un'unica pensione;
- al **comma 2**, che la facoltà di cui al comma 1 può essere esercitata a condizione che il soggetto interessato abbia compiuto il sessantacinquesimo anno di età e possa far valere un'anzianità contributiva pari almeno a venti anni, ovvero, indipendentemente dall'età anagrafica, abbia accumulato un'anzianità contributiva non inferiore a quarant'anni ed inoltre, che sussistano gli ulteriori requisiti, diversi da quelli di età ed anzianità contributiva, previsti dai rispettivi ordinamenti per l'accesso alla pensione di vecchiaia.

* * * * *

Il decreto interministeriale del 19 novembre 2007, ha confermato nella misura definitiva del 2,0 per cento l'aumento della perequazione automatica da attribuire alle pensioni per l'anno 2007 (**articolo 1**).

Le modifiche introdotte dall'articolo 1 della **legge 27 dicembre 2006, n. 296** prevedono:

- **ai commi dal 742 al 746** l'adeguamento dei trasferimenti dovuti dallo Stato per l'anno 2007 alle gestioni previdenziali ai sensi dell'articolo 37, comma 3, lettera c della legge 88/89 e successive modificazioni, prevedendo anche criteri diversi per la ripartizione dell'importo globale delle somme trasferite alle gestioni previdenziali in riferimento alle effettive esigenze di apporto contributivo dello Stato, rispetto a quanto finora previsto dalla legge n. 335/1995, in particolare mantenendo unicamente il criterio del rapporto tra contribuzione e prestazioni con l'applicazione di aliquote contributive non inferiori alla media, ponderata agli iscritti, delle aliquote vigenti nei regimi interessati;
- **al comma 768** l'aumento al 19,5 per cento dal 1 gennaio 2007 e al 20 per cento dal 1 gennaio 2008 delle aliquote contributive per il finanziamento delle gestioni pensionistiche dei lavoratori artigiani e commercianti iscritti alle gestioni autonome Inps. A decorrere dal 1° gennaio 2008, le predette aliquote sono elevate al 20 per cento. A seguito di tale disposizione viene superata l'elevazione di 0,2 punti percentuali, fino al raggiungimento del 19 per cento, stabilita dall'art. 59, comma 15, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;
- **al comma 783**, che la decorrenza degli interessi legali per prestazioni previdenziali e assistenziali inizia dalla data del perfezionamento della domanda, completa di tutti gli atti, documenti ed altri elementi necessari per l'avvio del procedimento. Gli enti indicano, preventivamente, attraverso idonei strumenti di pubblicità, l'elenco completo della documentazione necessaria al fine dell'esame della domanda;
- **ai commi 794 e 795**, la modifica dell'articolo 3 della legge 3 agosto 2004, n. 206 che reca provvidenze per le vittime del terrorismo, stabilendo che l'accredito contributivo figurativo spetta a tutti coloro che, a seguito di atti terroristici, abbiano subito una invalidità permanente di qualsiasi entità e grado e che il beneficio si estende ai familiari delle vittime degli atti di terrorismo, anche superstiti, limitatamente al coniuge ed ai figli anche maggiorenni ed in mancanza, ai genitori. Tale beneficio spetta anche sulla pensione diretta percepita

da tali soggetti.

La legge 3 agosto 2007, n. 127, di conversione del decreto legge 2 luglio 2007, n. 81, recante "Disposizioni urgenti in materia finanziaria", dispone:

- **al comma 1, dell'articolo 5**, che a decorrere dall'anno 2007, a favore dei soggetti con età pari o superiore a sessantaquattro anni e che siano titolari di uno o più trattamenti pensionistici a carico dell'assicurazione generale obbligatoria e delle forme sostitutive, esclusive ed esonerative, gestite da enti pubblici di previdenza obbligatoria, è corrisposta una somma aggiuntiva determinata come indicato nella tabella A allegata al decreto in funzione dell'anzianità contributiva complessiva e della gestione di appartenenza a carico della quale è liquidato il trattamento principale. Se il soggetto è titolare sia di pensione diretta sia di pensione ai superstiti, si tiene conto della sola anzianità contributiva relativa ai trattamenti diretti. Se il soggetto è titolare solo di pensione ai superstiti l'anzianità contributiva complessiva è computata al 60 per cento, ovvero alla diversa percentuale riconosciuta dall'ordinamento per la determinazione del predetto trattamento pensionistico. Tale somma aggiuntiva è corrisposta dall'INPS, con riferimento all'anno 2007, in sede di erogazione della mensilità di novembre ovvero della tredicesima mensilità e, dall'anno 2008, in sede di erogazione della mensilità di luglio ovvero dell'ultima mensilità corrisposta nell'anno e spetta a condizione che il soggetto non possieda un reddito complessivo individuale relativo all'anno stesso superiore a una volta e mezza il trattamento minimo annuo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti. Agli effetti delle disposizioni del presente comma, si tiene conto dei redditi di qualsiasi natura, compresi i redditi esenti da imposte e quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o ad imposta sostitutiva, ad eccezione sia dei redditi derivanti dall'assegno per il nucleo familiare ovvero dagli assegni familiari e dall'indennità di accompagnamento, sia del reddito della casa di abitazione, dei trattamenti di fine rapporto comunque denominati e delle competenze arretrate sottoposte a tassazione separata;
- **al comma 2, dell'articolo 5**, che nei confronti dei soggetti che soddisfano le condizioni di cui al comma 1 e per i quali l'importo complessivo annuo dei trattamenti pensionistici, al netto dei trattamenti di famiglia, risulti superiore al limite reddituale di cui allo

stesso comma 1 e inferiore al limite costituito dal predetto limite reddituale incrementato della somma aggiuntiva stessa che viene corrisposta fino a concorrenza del predetto limite;

- al **comma 4, dell'articolo 5**, che la somma aggiuntiva non costituisce reddito né ai fini della corresponsione di prestazioni previdenziali ed assistenziali, con esclusione dell'anno 2008, per un importo pari a 156 euro, dell'incremento delle maggiorazioni sociali di cui all'articolo 38 della legge 28 dicembre 2001, n. 448

**ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
SEDE CENTRALE ROMA**

**GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI
PREVIDENZIALI DEGLI ESERCENTI
ATTIVITA' COMMERCIALI**

RENDICONTO DELL'ANNO 2007

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo dell'anno 2007 della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali, redatto secondo gli schemi allegati al D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 - *Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70* - , presenta un disavanzo economico di esercizio di 246 mln, comprensivo dell'avanzo di esercizio riferito al "Fondo per la razionalizzazione delle rete commerciale" pari a 18 mln.

Per effetto di tale risultato l'avanzo patrimoniale al 31 dicembre 2007 passa da 7.087 mln a 6.841 mln.

Per una visione immediata dell'andamento della Gestione, nel prospetto che segue, vengono riportate le risultanze sintetiche relative all'ultimo quinquennio.

RISULTATO DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni)

ANNO	RISULTATO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE
2003	-421	8.553
2004	-283	8.270
2005	-389	7.881
2006	-794	7.087
2007	-246	6.841

* * *

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio, nella pagina seguente viene riportato un prospetto nel quale risultano indicati i dati complessivi della Gestione relativi:

- ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per il 2007 raffrontati con i corrispondenti dati accertati per il 2006;

- alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 2006 e 2007;

e, inoltre, nella pagina successiva, l'analisi delle poste relative al "Fondo degli interventi per la razionalizzazione della rete commerciale" che costituiscono un di cui della tabella di pagina 3.

Pertanto, il bilancio della Gestione comprende i dati della suddetta contabilità separata istituita, a decorrere dal 1996, ai sensi della legge n. 549/1995, le cui risultanze vengono evidenziate negli allegati contraddistinti dalle lettere A) e B), rispettivamente, per lo stato patrimoniale e per il conto economico.

**GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI DEGLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI
SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE**

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2007	CONSUNTIVO 2006	DIFFERENZE
	(In migliaia)		
AVANZO PATRIMONIALE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	7.087.283	7.881.422	-794.139
VALORE DELLA PRODUZIONE			
PROVENTI E CORRISPETTIVI PER LA PRODUZIONE DELLE PRESTAZIONI E/O SERVIZI			
Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	8.157.936	7.067.447	1.090.489
Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	89.512	77.706	11.806
Poste correttive e compensative di entrate correnti - Rimborsi di contributi	-297.106	-298.398	1.292
Totale proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	7.950.342	6.846.755	1.103.587
ALTRI RICAVI E PROVENTI			
Entrate non classificabili in altre voci	164.057	64.531	99.526
Trasferimenti dalla G.I.A.S.	18.066	17.872	194
Totale altri ricavi e proventi	182.123	82.403	99.720
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	8.132.465	6.929.158	1.203.307
COSTO DELLA PRODUZIONE			
COSTI PER ACQUISTO MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI			
Spese per prestazioni	-7.670.615	-7.208.981	-461.634
Poste correttive e compensative di spese correnti - Recupero prestazioni	99.038	109.143	-10.105
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
Svalutazione crediti contributivi	-518.994	-393.134	-125.860
Svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	-22.135	-6.806	-15.329
Totale ammortamenti e svalutazioni	-541.129	-399.940	-141.189
ACCANTONAMENTI AI FONDI PER ONERI			
Assegnazione al Fondo accantonamento contributi di cui all'art. 20 della legge n.724/1994	-6	-24	18
ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
Trasferimenti passivi	-43.072	-36.592	-6.480
Spese non classificabili in altre voci	-485	-478	-7
Spese di amministrazione	-183.099	-187.673	4.574
Oneri per il trasferimento allo Stato di economie di spese di amministrazione	-26	-6.787	6.761
Valori di copertura di periodi assicurativi	-1.541	-1.627	86
Quota parte proventi di cui all'art. 44, co. 2 e 3, della legge n. 289/2002	-1	-1	-
Refusione alla GIAS dei benefici pensionistici ai non vedenti	-	-2.053	2.053
Totale oneri diversi di gestione	-228.224	-235.211	6.987
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	-8.340.936	-7.735.013	-605.923
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A) - (B)	-208.471	-805.855	597.384
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
Redditi e proventi patrimoniali	91	105	-14
Interessi attivi sul conto corrente con FINPS	11.626	72.862	-61.236
Canone d'uso netto degli immobili strumentali	213	254	-41
INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI			
Oneri finanziari	-35.977	-49.813	13.836
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-24.047	23.408	-47.455
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
SVALUTAZIONI			
Refusione alla Gestione Prod.Serv. onere svalutaz. crediti vs/Erato per TRPEF non dovute	-504	-3.980	3.476
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
PROVENTI STRAORDINARI			
INSUSSISTENZE ATTIVE E PASSIVE DERIVANTI DALLA GESTIONE RESIDU	523	1.427	-904
INSUSSISTENZE PASSIVE E ATTIVE DERIVANTI DALLA GESTIONE RESIDU	-7.317	-4.321	-2.996
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-239.816	-787.546	547.730
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
Oneri tributari	-6.517	-6.593	76
RISULTATO D'ESERCIZIO	-246.333	-794.139	547.806
AVANZO PATRIMONIALE AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	6.840.950	7.087.283	-246.333

**FONDO DEGLI INTERVENTI PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE COMMERCIALE
SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE**

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2007	CONSUNTIVO 2006	DIFFERENZE
	(in migliaia)		
AVANZO PATRIMONIALE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	208.444	178.868	29.576
VALORE DELLA PRODUZIONE			
PROVENTI E CORRISPETTIVI PER LA PRODUZIONE DELLE PRESTAZIONI E/O SERVIZI			
Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	19.581	33.541	-13.960
Poste correttive e compensative di entrate correnti - Rimborso di contributi	-459	-497	38
Totale proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	19.122	33.044	-13.922
ALTRI RICAVERI E PROVENTI			
Entrate non classificabili in altre voci	488	7	481
Totale altri ricavi e proventi	488	7	481
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	19.610	33.051	-13.441
COSTO DELLA PRODUZIONE			
COSTI PER ACQUISTO MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI			
Spese per prestazioni	-8.409	-8.723	314
Poste correttive e compensative di spese correnti - Recupero prestazioni	47	101	-54
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
Svalutazione crediti contributivi	-1.722	-866	-856
ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
Trasferimenti passivi	-33	-62	29
Spese di amministrazione	-323	-535	212
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	-10.440	-10.085	355
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A) - (B)	9.170	22.966	-13.796
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
Interessi attivi di conto corrente con la Gestione degli esercenti attività commerciali	8.585	6.744	1.841
Canone d'uso netto degli immobili strumentali	1	1	-
INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI			
Oneri finanziari	-97	-139	-42
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	8.489	6.606	1.799
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
SOPRAVVIVENENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE PASSIVE DEI RESIDUI			
Residui passivi insussistenti per rate di pensioni prescritti	-	4	-4
SOPRAVVIVENENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE ATTIVE DEI RESIDUI			
Prelievo dal Fondo svalutazione crediti contributivi	812	811	1
Eliminazione dei residui attivi per irrecuperabilità ed insussistenza	-830	-811	-19
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-18	4	-23
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	17.641	29.576	-11.935
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-	-	-
RISULTATO D'ESERCIZIO	17.641	29.576	-11.935
AVANZO PATRIMONIALE AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	226.085	208.444	17.641

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato la Gestione nell'esercizio 2007, di seguito si forniscono alcune delucidazioni relative alle partite di entrata e di uscita maggiormente significative.

VALORE DELLA PRODUZIONE – 8.132 mln

Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi – Le Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti ammontano a 8.158 mln con un aumento di 1.090 mln rispetto all'anno precedente.

Le modifiche intervenute nel 2007 sono le seguenti:

- l'aumento del limite minimo e massimo di reddito imponibile che, per l'anno in esame, è stato pari rispettivamente a 13.598 euro e a 66.805 euro (a fronte di euro 13.345 euro e a 65.495 euro nel 2006);
- l'aumento dell'aliquota contributiva, secondo quanto stabilito dall'art 1, comma 768 della legge finanziaria 2007, fissata dal 1 gennaio 2007 al 19,59 per cento fino a 40.083 euro e al 20,59 per cento da tale limite fino a 66.805 euro. Permane la riduzione di tre punti percentuali per i collaboratori di età non superiore a 21 anni;
- l'aumento del numero degli iscritti alla Gestione che passa da 1.992.286 del 2006 a 2.023.292 del 2007 (+31.006 unità).

L'analisi completa del predetto gettito contributivo viene riportata nell'allegato n. 5, ove sono evidenziati i contributi per l'indennità di maternità per un totale di 16 mln.

Le Quote di partecipazione degli iscritti sono accertate in complessivi 90 mln, e attengono:

- per 21 mln, ai contributi per la prosecuzione volontaria;
- per 63 mln, ai proventi per divieto di cumulo fra pensioni e redditi da lavoro;
- per 3 mln, ai valori di riscatto per il periodo del corso legale di laurea;
- per 3 mln ai valori di riscatto diversi per periodi scoperti di assicurazione.

A rettifica dei proventi suindicati sono state accertate in 297 mln le Poste correttive e compensative di entrate, che si riferiscono, principalmente, alle somme portate in diminuzione dei contributi dovuti (autoconguaglio) e in misura inferiore a rimborsi di contributi e sanzioni.

Altri ricavi e proventi – Si riferiscono alle *Entrate non classificabili in altre voci* che ammontano, complessivamente, a 164 mln, e riguardano, prevalentemente, le somme aggiuntive connesse alla riscossione dei contributi arretrati (152 mln), gli interessi di dilazione e differimento (10 mln) e le entrate varie (2 mln).

I *Trasferimenti da altre Gestioni dell'INPS* comprendono, prevalentemente, i trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, ovvero le somme che lo Stato trasferisce alla Gestione ad integrazione di minori entrate previste dalle varie norme che nel tempo si sono susseguite. Valutati in 18 mln, riguardano, come riportato nell'allegato n.7:

- per 2 mln la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione alle pensioni con anzianità contributiva pari o superiore a 40 anni delle disposizioni in materia di cumulo con redditi da lavoro previste per le pensioni di vecchiaia di cui all'art. 77 della L.448/1998;
- per 2 mln la copertura del minor gettito contributivo derivante dalla riduzione dell'aliquota contributiva per gli iscritti di età inferiore ai 21 anni;
- per 14 mln la copertura delle minori entrate derivanti dalle modifiche introdotte dall'art. 72 della legge 388/2000 alla disciplina sul cumulo tra pensione e reddito da lavoro.

COSTO DELLA PRODUZIONE – 8.341 mln

Costi per acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

- Le *Spese per prestazioni* ammontano, complessivamente, a 7.671 mln ed attengono, quasi interamente, a rate di pensioni (7.641 mln). Esse presentano un incremento di 462 mln, rispetto all'anno precedente, da imputare sia al maggior numero di pensioni in essere (+42.952), sia all'aumento del valore medio delle stesse, sul quale incide l'adeguamento della perequazione automatica nella misura del 2 per cento a decorrere dal 1 gennaio 2007, valore confermato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19 novembre 2007.

Come evidenziato nell'allegato n. 10, l'ammontare degli oneri non previdenziali, per l'anno 2007, risulta pari a 1.100 mln, a fronte di 1.018 mln dell'esercizio precedente. L'apporto complessivo dello Stato si compone principalmente di:

- 384 mln a copertura dell'onere relativo alle pensioni di invalidità liquidate ante legge n. 222/1984, importo adeguato dall'art.1 comma 743 della legge 296/2006;

- 32 mln pari all'integrazione al trattamento minimo dell'assegno ordinario di invalidità concesso ai sensi dell'art. 1 della legge 222/1984;
- 69 mln relativi all'aumento delle maggiorazioni sociali previsto dall'art. 1, legge n.140/1985 e successive modificazioni e integrazioni, nella misura di € 41,32 mensili per i titolari di pensione di età inferiore a 75 anni e € 51,65 mensili per coloro di età pari o maggiore a 75 anni;
- 34 mln relativi all'incremento a 516,46 euro di cui all'art. 38 c.1, lett. a) legge n.448/2001;
- 441 mln quale quota parte di ciascuna mensilità, così come stabilito dalla Conferenza dei servizi del 27 novembre 2007;
- 13 mln di cui all'art.70, comma 7, della legge 388/2000 concernenti l'importo aggiuntivo pari a € 154,94 annui erogati in occasione della corresponsione della 13° mensilità in favore dei pensionati che si trovano in particolari condizioni;
- 80 mln relativi alla prestazione aggiuntiva a favore dei soggetti con età pari o superiore a sessantaquattro anni e che siano titolari di uno o più trattamenti pensionistici a carico dell'assicurazione generale obbligatoria e delle forme sostitutive, così come stabilito dall'art. 5, comma 1, della legge 127/2007.

I restanti importi che figurano nel predetto allegato attengono:

- agli assegni per l'assistenza personale ai pensionati inabili di cui all'art. 5, della legge n. 222/1984 (1 milione);
- all'onere per l'indennità di maternità alle lavoratrici della categoria prevista dalla legge n.546/1987 (20 mln), le cui beneficiarie, per l'anno 2007, sono state pari a 16.874;
- all'indennizzo da erogare a cura del Fondo degli Interventi per la razionalizzazione della rete commerciale (8 mln);
- all'onere per la prevenzione e cura dell'invalidità per la quota concernente le prestazioni economiche ed accessorie, a carico dell'INPS ai sensi dell'art. 8 ter della legge n. 331/1981 e successive modificazioni (0,513 mln).

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, nella tabella che segue, si riportano, con riferimento agli ultimi cinque anni, i dati concernenti il numero degli iscritti, il numero delle pensioni in pagamento, il gettito contributivo e l'onere delle prestazioni, con i relativi rapporti.

**NUMERO DEGLI ISCRITTI E DELLE PENSIONI IN ESSERE ALLA
FINE DELL'ANNO E AMMONTARE DEI CONTRIBUTI E DELLE
PRESTAZIONI**

ANNO	ISCRITTI	PENSIONI	CONTRIB.	PRESTAZ. (1)	RAPPORTO	
					Iscritti Pensioni	Contr. Prest.
			(in mln)			
2003	1.832.989	1.147.234	5.900	5.803	1,60	1,02
2004	1.910.779	1.185.661	6.405	6.250	1,61	1,02
2005	1.974.225	1.226.200	6.848	6.769	1,61	1,01
2006	1.992.286	1.269.264	7.145	7.209	1,57	0,99
2007	2.023.292	1.312.216	8.179	7.671	1,54	1,07

(1) Gli importi indicati sono al netto degli oneri pensionistici ritenuti di natura non previdenziale, posti a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali ai sensi dell'art. 37 della legge n. 88/1989.

Nei due prospetti seguenti si riportano, rispettivamente per le pensioni liquidate e vigenti negli anni 2006 e 2007, l'importo annuo, quello medio e i dati riguardanti il numero delle pensioni, suddivisi per categoria.

PENSIONI LIQUIDATE NEGLI ANNI 2006 E 2007

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO (1)	IMPORTO MEDIO ANNUO
2006	Vecchiaia.....	63.208	645.207.637	10.208
	Invaldità.....	5.553	42.820.442	7.711
	Superstiti.....	15.478	79.396.455	5.130
	Totale.....	84.239	767.424.534	9.110
2007	Vecchiaia.....	62.997	671.102.666	10.653
	Invaldità.....	5.856	45.451.109	7.761
	Superstiti.....	15.674	82.141.412	5.241
	Totale.....	84.527	798.695.187	9.449

PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 2006 E 2007

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO (1)	IMPORTO MEDIO ANNUO
2006	Vecchiaia.....	893.829	8.027.103.461	8.982
	Invaldità.....	122.733	734.265.144	5.983
	Superstiti.....	252.849	1.160.703.891	4.591
	Totale.....	1.269.264	9.922.072.496	7.817
2007	Vecchiaia.....	937.032	8.782.209.721	9.372
	Invaldità.....	116.771	718.017.888	6.149
	Superstiti.....	258.413	1.222.044.038	4.729
	Totale.....	1.312.216	10.722.271.647	8.171

(1) Comprende quote di pensione poste a carico di altre gestioni

Le *Poste correttive e compensative di spese correnti*, accertate in 99 mln, riguardano sia i recuperi di prestazioni pensionistiche a carico di titolari di pensione già integrata al trattamento minimo, beneficiari di nuovi trattamenti pensionistici, ovvero recuperi determinatisi a seguito di ricostituzioni, sia i riaccrediti da banche e poste di somme anticipate dall'Istituto per il pagamento delle pensioni.

Ammortamenti e svalutazioni

L'assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi determinata in 519 mln, riguarda l'assegnazione effettuata, resasi necessaria dopo aver prelevato 233 mln a copertura delle eliminazioni di residui per contributi effettuate nell'anno, al fine di adeguare la consistenza del fondo svalutazione crediti contributivi mediante l'applicazione delle seguenti percentuali stabilite con determinazione del Direttore Generale n.5 del 5 giugno 2008:

- 93,60 per cento per i crediti fino al 31 dicembre 1980;
- 91,60 per cento per i crediti relativi agli anni 1981-1990;
- 79,00 per cento per i crediti relativi agli anni 1991-1995;
- 62,00 per cento per i crediti relativi agli anni 1996-1999;
- 35,90 per cento per i crediti relativi agli anni 2000-2002;
- 17,00 per cento per i crediti relativi agli anni 2003-2005;
- 9,90 per cento per i crediti relativi agli anni 2006-2007.

Oneri diversi di gestione – Riguardano:

I trasferimenti passivi, che ammontano, complessivamente, a 43 mln e si riferiscono, come evidenziato nell'allegato n. 11, alle somme da trasferire allo Stato per 19 mln e a contribuzioni a favore di altri Enti per 24 mln.

Le spese di amministrazione risultano determinate in 183 mln e rappresentano quasi esclusivamente la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto, attribuite alla Gestione in base ai criteri previsti dal Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'INPS.

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione a carico della Gestione rispettivamente per gli anni 2007 e 2006: